

La Pro Patria nella tana della capolista Mantova, Colombo: “Servirà concertazione per 100 minuti”

Pubblicato: Venerdì 16 Febbraio 2024



Il *tour-de-force* della **Pro Patria** si conclude nella **tana della capolista Mantova** per una delle sfide più complicate della stagione bianco-blu.

Dopo la vittoria contro la **Pergolettese** e la sconfitta casalinga contro la seconda potenza del campionato, il **Padova**, sabato 17 febbraio, ore 18, al **Danilo Martelli di Mantova** i **bustocchi** affronteranno infatti per la **terza volta in stagione** i virgiliani, senza dubbio la **candidata numero uno del Girone A alla promozione diretta**. Dopo esser stata ripescata in estate, grazie al lavoro di **Davide Possanzini** il Mantova è risorto dalle ceneri mostrandosi una **potenza roboante**, fatta di **433, possesso palla e gol** (50 in 26 partite, unica squadra a sfiorare la media di 2 gol a partita). Quel sonoro 0-5 inflitto in casa del Padova a gennaio è stata una mostruosa prova di forza e prepotenza sul primato del campionato.

Espugnare, ma anche solo resistere, nella città del Mincio, **sold out**, rappresenterebbe per la squadra guidata da **Riccardo Colombo** un piccolo traguardo non indifferente, dal momento che i tigrotti di Busto Arsizio **hanno eliminato il Mantova in Coppa Italia** per poi bloccarlo a reti bianche qualche giorno dopo nelle mura amiche dello Speroni. Il tutto tra il **3 e il 14 ottobre**, poco prima che per i bianco-blu iniziasse la crisi di risultati di fine autunno (quattro sconfitte consecutive) scacciata poi definitivamente con il **passaggio al 3421** che dopo la pausa natalizia ha invece portato 5 vittorie, 1 pareggio e la sconfitta di martedì.

“IL TEST PIÙ DIFFICILE DELLA STAGIONE”

«È il test più difficile della stagione – commenta in sala stampa mister Riccardo Colombo -. Nel nostro girone il Mantova è la squadra che ha più caratteristiche ben mercate. Si vede il lavoro del loro allenatore, a cui vanno fatti i **complimenti per l'identità dimostrata dai suoi ragazzi**: bravo! Sarà difficile, ma **l'impossibile non esiste**. Ci giochiamo **le nostre carte** come ultimamente stiamo facendo spesso. Sono fiducioso, anche col Padova penso che abbiamo dato una buona dimostrazione, e se ci avessimo creduto di più, con un gol nel primo tempo, la partita si sarebbe potuta mettere diversamente».

“SIAMO DIVERSI RISPETTO ALL'ANDATA, SERVIRÀ PAZIENZA”

Campanello d'allarme in difesa: oltre a bomber **Castelli, né Saporetti né Lombardoni** (usciti entrambi a durante la partita col Padova) saranno del match. Probabile l'arretramento nella difesa a 3 di **Fietta**. Come già fatto nelle ultime stagioni, il Capitano dovrà fornire una prestazione senza sbavature in una gara che non concede errori, soprattutto in area di rigore: «Dovremo stare ancora più attenti ai dettagli di quanto fatto nell'ultima partita. **Servirà maggiore agonismo: il possesso palla del Mantova fa spendere tante energie**. Rispetto all'andata in Coppa Italia siamo una squadra diversa. Ci siamo evoluti. In quelle due partite ravvicinate, tra campionato e coppa, eravamo stati molto bravi a non concedere spazi a **una squadra che fa tanti gol portando i giocatori di qualità negli ultimi 30 metri**. Vediamo domani che partita diventerà: martedì hanno lasciato tanti uomini chiave a riposo. Noi dovremo avere **calma e pazienza**, come ne hanno loro in fase di possesso».

«Sicuramente non avremo al Martelli già sconfitti – conclude – È una mentalità che non mi piace. Possiamo giocarci le nostre carte, l'abbiamo dimostrato nelle ultime partite, **ci sono squadre che incominciano a temerci**. Questo deve rinforzarci e questo voglio vedere: **una squadra viva e concentrata 100 minuti** per giocare le sue possibilità».

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com